



COMUNE DI POMARICO

(Provincia di Matera)
SETTORE TECNICO

LAVORI DI SGOMBERO MACERIE E DEMOLIZIONI DEI FABBRICATI PERICOLANTI DELLE AREE URBANE COLPITE DAGLI EVENTI FRANOSI DEL 25 E 29 GENNAIO 2019 IN CORSO VITTORIO EMANUELE.

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE :	Comune di Pomarico
PROGETTO :	geom. Michele Cavalieri
RUP :	ing. Pier Paolo Nobile
LINEE GUIDA INTERVENTI:	Politecnico di Bari -Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh)- Responsabile Scientifico Prof. Ing. Vincenzo Simeone
COORDINATORE SICUREZZA :	Ing. Giuseppe Lapacciana
IMPORTO COMPLESSIVO :	€. 2.600.000,00
DATA :	febbraio 2021
FINANZIAMENTO :	Protezione Civile

Tav. S2 – Fascicolo dell'Opera



L'UFFICIO TECNICO COMUNALE:

(geom. Michele Cavalieri)



(ing. Pier Paolo Nobile)

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

(ing. Giuseppe Lapacciana)



Comune di Pomarico
Provincia di MT

**FASCICOLO
DELL'OPERA**

OGGETTO: LAVORI DI SGOMBERO MACERIE E DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI
PERICOLANTI INSISTENTI NELLA ZONA DI CORSO VITTORIO EMANUELE
INTERESSATA DAGLI EVENTI FRANOSI DEL 25 E 29 GENNAIO 2019.
COMMITTENTE: Amministrazione Comunale di Pomarico (MT).
CANTIERE: Cosro Vittorio Emanuele, Pomarico (MT)

Pomarico, 11/02/2021

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Ingegnere Lapacciana Giuseppe)

Ingegnere Lapacciana Giuseppe
Via Pietro Nenni n. 10
75100 Matera (MT)
Tel.: 0835332703 - 3381042516 -
E-Mail: studio.lapacciana@gmail.com

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

STORICO DELLE REVISIONI

0	11/02/2021	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Trattasi di un progetto per gli interventi di **DEMOLIZIONE TOTALE E RIMOZIONE DELLE MACERIE** di quanto resta dei fabbricati di C.so Vittorio Emanuele, Rampa San Rocco, Via Spartivento e zone sottostanti, crollati o irrimediabilmente danneggiati a seguito degli eventi franosi del 25 e 29 Gennaio 2019 e dei resti dei manufatti in cemento armato dei consolidamenti, delle paratie, delle gabbionate, dei parapetti in muratura, delle pavimentazioni stradali, impianti ecc. enucleando le attività di demolizione e rimozione delle macerie afferenti i fabbricati in esame, con riferimento ai disposti normativi che ne dispongono la elaborazione (D.Lg 81/2008). A seguito dell'acquisizione delle notizie afferenti i suddetti fabbricati risultano che gli stessi vennero edificati tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900. La tecnica di demolizione controllata adottata nel caso in esame è quella con pinze e cesoie idrauliche montate su escavatori, anche con l'ausilio di gru. La scelta di tale tipologia è legata essenzialmente ai vantaggi che presenta sia in termini di impatto con l'ambiente circostante, sia in termini di riduzione dei rischi. Il complesso edilizio oggetto di demolizione è costituito da fabbricati, da porzioni di fabbricati, alcune porzioni di strade quali Rampa San Rocco, parte di C.so Vittorio Emanuele e da paratie e gabbionate interessate dai crolli dovuti agli eventi franosi del 25 e 29 Gennaio 2019. Le attività di demolizione riguarderanno le porzioni di fabbricati pericolosamente ancora in piedi e gli immobili catalogati come gravemente danneggiati e non più recuperabili.

Le principali caratteristiche di tale tecnica di demolizione riguardano:

- assenza di percussioni su edificio e suolo;
- assenza di vibrazioni sull'edificio;
- riduzione della rumorosità;
- riduzione delle polveri;
- diminuzione dei frammenti a dimensioni cariolabili;
- annullamento della necessità di puntellature provvisorie;
- possibilità di demolizione dall'alto verso il basso con caduta di materiale;
- semplificazioni nelle operazioni di selezione del materiale per successivo recupero e riciclo dello stesso.

L'intervento, per quanto sarà possibile, sarà preceduto dal recupero dei beni, di materiali, oggetti, macchine e quant'altro presente dentro al complesso, nella misura in cui all'atto dell'avvio delle operazioni si ravviseranno sufficienti condizioni di sicurezza per prevedere e svolgere tale attività. Prima del conferimento delle macerie all'impianto di smaltimento sarà effettuata la caratterizzazione dei rifiuti stoccati in un'area già individuata dal Comune giusta delibera di G. C. nr. 70 del 20 Settembre 2019.

Prima del conferimento delle macerie all'impianto di smaltimento, sarà effettuata una prima cernita del materiale rinveniente dallo sgombero dell'impluvio e della sede stradale, quindi

l'accatastamento e la caratterizzazione, in un'area adiacente al cantiere, del materiale arido riutilizzabile per la realizzazione di sottofondi, gabbioni, scarpate, letto del canale ecc. La restante parte del materiale rinveniente dall'impiuvio e dalla demolizione di fabbricati, sarà stoccata direttamente in un'area già individuata dal Comune, giusta Delibera di G.C. n. 70 del 20 settembre 2019, e da lì conferita a discarica, dopo avere effettuata, anche di questo materiale, la caratterizzazione.

Per garantire il regolare svolgimento delle operazioni di demolizione e la sicurezza della pubblica incolumità, è già in atto la chiusura della viabilità pubblica in quanto risulta entro il perimetro della zona rossa e, pertanto, già interdetta al pubblico transito. Per quanto non qui riportato si rimanda alla relazione tecnica allegata al progetto, considerando il presente elaborato, parte del progetto esecutivo dell'opera.

--

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:

Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

Indirizzo: Cosro Vittorio Emanuele

CAP: 75016

Città: Pomarico

Provincia: MT

Committente

ragione sociale:

Amministrazione Comunale di Pomarico (MT)

indirizzo:

Corso Giuseppe Garibaldi n. 6 75016 Pomarico [MT]

telefono:

0835751911

nella Persona di:

cognome e nome:

Nobile Pier Paolo

indirizzo:

Corso Giuseppe Garibaldi n. 6 75016 Pomarico [MT]

Progettista

cognome e nome:

Cavalieri Michele

indirizzo:

Corso Giuseppe Garibaldi n. 6 75016 Pomarico [MT]

Direttore dei Lavori

cognome e nome:

Cavalieri Michele

indirizzo:

Corso Giuseppe Garibaldi n. 6 75016 Pomarico [MT]

Responsabile dei Lavori

cognome e nome:

Nobile Pier Paolo

indirizzo:

Corso Giuseppe Garibaldi n. 6 75016 Pomarico [MT]

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione

cognome e nome:

Lapacciana Giuseppe

indirizzo:

Via Pietro Nenni n. 10 75100 Matera [MT]

tel.:

0835332703 - 3381042516

mail.:

studio.lapacciana@gmail.com

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione

cognome e nome:

Lapacciana Giuseppe

indirizzo:

Via Pietro Nenni n. 10 75100 Matera [MT]

tel.:

0835332703 - 3381042516

mail.:

studio.lapacciana@gmail.com

Impresa Demolizioni

ragione sociale:	Demolizioni
Impresa Movimento Terra	
ragione sociale:	Movimento Terra

LAVORI DI SGOMBERO MACERIE E DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI PERICOLANTI INSISTENTI NELLA ZONA DI CORSO VITTORIO EMANUELE INTERESSATA DAGLI EVENTI FRANOSI DEL 25 E 29 GENNAIO 2019.

Trattasi di un progetto per gli interventi di DEMOLIZIONE TOTALE E RIMOZIONE DELLE MACERIE di quanto resta dei fabbricati di C.so Vittorio Emanuele, Rampa San Rocco, Via Spartivento e zone sottostanti, crollati o irrimediabilmente danneggiati a seguito degli eventi franosi del 25 e 29 Gennaio 2019 e dei resti dei manufatti in cemento armato dei consolidamenti, delle paratie, delle gabbionate, dei parapetti in muratura, delle pavimentazioni stradali, impianti ecc. enucleando le attività di demolizione e rimozione delle macerie afferenti i fabbricati in esame, con riferimento ai disposti normativi che ne dispongono la elaborazione (D.Lg 81/2008).

A seguito dell'acquisizione delle notizie afferenti i suddetti fabbricati risultano che gli stessi vennero edificati tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900.

La tecnica di demolizione controllata adottata nel caso in esame è quella con pinze e cesoie idrauliche montate su escavatori, anche con l'ausilio di gru.

La scelta di tale tipologia è legata essenzialmente ai vantaggi che presenta sia in termini di impatto con l'ambiente circostante, sia in termini di riduzione dei rischi.

Il complesso edilizio oggetto di demolizione è costituito da fabbricati, da porzioni di fabbricati, alcune porzioni di strade quali Rampa San Rocco, parte di C.so Vittorio Emanuele e da paratie e gabbionate interessate dai crolli dovuti agli eventi franosi del 25 e 29 Gennaio 2019.

Le attività di demolizione riguarderanno le porzioni di fabbricati pericolosamente ancora in piedi e gli immobili catalogati come gravemente danneggiati e non più recuperabili

Le principali caratteristiche di tale tecnica di demolizione riguardano:

- assenza di percussioni su edificio e suolo;
- assenza di vibrazioni sull'edificio;
- riduzione della rumorosità;
- riduzione delle polveri;
- diminuzione dei frammenti a dimensioni carriolabili;
- annullamento della necessità di puntellature provvisorie;
- possibilità di demolizione dall'alto verso il basso con caduta di materiale;
- semplificazioni nelle operazioni di selezione del materiale per successivo recupero e riciclo dello stesso.

L'intervento, per quanto sarà possibile, sarà preceduto dal recupero dei beni, di materiali, oggetti, macchine e quant'altro presente dentro al complesso, nella misura in cui all'atto dell'avvio delle operazioni si ravviseranno sufficienti condizioni di sicurezza per prevedere e svolgere tale attività. Prima del conferimento delle macerie all'impianto di smaltimento sarà effettuata la caratterizzazione dei rifiuti stoccati in un'area già individuata dal Comune giusta delibera di G. C.

nr. 70 del 20 Settembre 2019.

Prima del conferimento delle macerie all'impianto di smaltimento, sarà effettuata una prima cernita del materiale rinveniente dallo sgombero dell'impluvio e della sede stradale, quindi l'accatastamento e la caratterizzazione, in un'area adiacente al cantiere, del materiale arido riutilizzabile per la realizzazione di sottofondi, gabbioni, scarpate, letto del canale ecc. La restante parte del materiale rinveniente dall'impluvio e dalla demolizione di fabbricati, sarà stoccata direttamente in un'area già individuata dal Comune, giusta Delibera di G.C. n. 70 del 20 settembre 2019, e da lì conferita a discarica, dopo avere effettuata, anche di questo materiale, la caratterizzazione.

Per garantire il regolare svolgimento delle operazioni di demolizione e la sicurezza della pubblica incolumità, è già in atto la chiusura della viabilità pubblica in quanto risulta entro il perimetro della zona rossa e, pertanto, già interdetta al pubblico transito.

Per quanto non qui riportato si rimanda alla relazione tecnica allegata al progetto, sia per la parte architettonica che per quella strutturale, considerando il presente elaborato, appendice al progetto esecutivo dell'opera.

01 OPERE STRADALI

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici di infrastrutture legate alla viabilità stradale e al movimento veicolare e pedonale seguenti alla rimozione delle macerie e all'eliminazione del pericolo di caduta di materiali.

01.01 Segnaletica stradale verticale

I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. Le caratteristiche dei sostegni e dei supporti e materiali usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale (vento, urti, ecc.).

01.01.01 Cartelli segnaletici

Si tratta di elementi realizzati generalmente in scatolari di lamiera in alluminio e/o acciaio di spessori variabili tra 1,0 - 2,5 mm verniciati a forno mediante speciali polveri di poliestere opportunamente preparati a grezzo attraverso le operazioni di sgrassaggio, lavaggio, fosfatazione, passivazione e asciugatura ed infine mediante operazione di primer per alluminio a mano. Essi sono costituiti da sagome aventi forme geometriche, colori, simbologia grafica e testo con caratteristiche tecniche diverse a seconda del significato del messaggio trasmesso. In genere i segnali sono prodotti mediante l'applicazione di pellicole rifrangenti di classi diverse.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.01.01.01
Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona. [quando occorre]	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro		Trabattelli. Casco o elmetto; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Approvvigionamento e movimentazione attrezzature Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

01.01.02 Sostegni, supporti e accessori vari

Si tratta di elementi accessori alla segnaletica verticale utilizzati per il sostegno e/o il supporto degli stessi. Si possono riassumere in: staffe (per il fissaggio di elementi), pali (tubolari in ferro zincato di diametro e altezza diversa per il sostegno della segnaletica), collari (semplici, doppi, ecc., per l'applicazione a palo dei cartelli segnaletici), piastre (per l'applicazione di con staffe, a muro, ecc.), bulloni (per il serraggio degli elementi), sostegni mobili e fissi (basi per il sostegno degli elementi) e basi di fondazione. Essi devono essere realizzati con materiali di prima scelta e opportunamente dimensionati.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori

Codice scheda

01.01.02.01

Manutenzione

Tipo di intervento

Ripristino stabilità: Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.). [quando occorre]

Rischi individuati

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Trabattelli;

Casco o elmetto; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.

Impianti di alimentazione e di scarico

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione terzi

Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

01.02 Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:

- autostrade;
- strade extraurbane principali;
- strade extraurbane secondarie;
- strade urbane di scorrimento;
- strade urbane di quartiere;
- strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

01.02.01 Marciapiede

Si tratta di una parte della strada destinata ai pedoni, esterna alla carreggiata, rialzata e/o comunque protetta. Sul marciapiede possono essere collocati alcuni servizi come pali e supporti per l'illuminazione, segnaletica verticale, cartelloni pubblicitari, semafori, colonnine di chiamate di soccorso, idranti, edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori		Codice scheda	01.02.01.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Pulizia: Pulizia periodica delle superfici costituenti i percorsi pedonali e rimozione di depositi e detriti. Lavaggio con prodotti detergenti idonei al tipo di materiale della pavimentazione in uso. [con cadenza ogni mese]		Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità.	
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.	
Tavole Allegate			

Scheda II-1

Tipologia dei lavori		Codice scheda	01.02.01.02
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Riparazione pavimentazione: Riparazione delle pavimentazioni e/o rivestimenti dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale. [quando occorre]		Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Approvvigionamento e movimentazione attrezzature Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

01.02.02 Scarpate

La scarpata rappresenta la parte inclinata al margine esterno alla strada. E' generalmente costituita da terreno ricoperto da manto erboso e/o da ghiaia e pietrisco.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.02.02.01
Tipo di intervento	Rischi individuati
Sistemazione scarpate: Taglio della vegetazione in eccesso. Sistemazione delle zone erose e ripristino delle pendenze. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Approvvigionamento e movimentazione attrezzature Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda		Scheda II-3				
Interventi di manutenzione da effettuare	MP001	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli
						Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza
						Rif. scheda II:

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di: LAVORI DI SGOMBERO MACERIE E DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI PERICOLANTI INSISTENTI NELLA ZONA DI CORSO VITTORIO EMANUELE INTERESSATA DAGLI EVENTI FRANOSI DEL 25 E 29 GENNAIO 2019. **Codice scheda** DA001

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto	Nominativo: Geom. Michele Cavalieri Indirizzo: Corso Umberto n. 6 75016 Pomarico(MT) Telefono: 0835751291		Nominativo: Ufficio Tecnico - Comune di Pomarico (MT) Indirizzo: Corso Umberto n. 6 75016 Pomarico (MT) Telefono: 0835751291	

ELENCO ALLEGATI

- Progetto

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 15 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	2
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	3
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	7
01 OPERE STRADALI	9
01.01 Segnaletica stradale verticale	9
01.01.01 Cartelli segnaletici	9
01.01.02 Sostegni, supporti e accessori vari	10
01.02 Strade	10
01.02.01 Marciapiede	11
01.02.02 Scarpate	12
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	13
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	14
ELENCO ALLEGATI	15
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	15

Pomarico, 11/02/2021

